

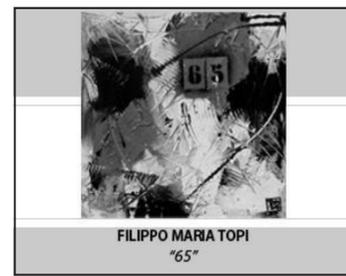


FILIPPO MARIA TOPI
"30"

Incontri con l'Arte

METROPOLI
Venerdì 13 giugno 2008

A cura di Fabrizio Borghini



FILIPPO MARIA TOPI
"65"

“Il Calore del Colore” alla Mentana

Alla famosa galleria fiorentina la mostra di nove artisti provenienti da tutto il mondo

LA MOSTRA

Filippo Maria Topi una pittura genuina immediata, creativa

DANIELA PRONESTI

Dagli esordi delle correnti d'avanguardia all'inizio del secolo scorso fino ai giorni nostri, la pittura astratta ha dimostrato di saper essere portatrice di un linguaggio universale, di una comunicazione diretta che, attraverso la sperimentazione di formule espressive non convenzionali, punta ad approdare alla radice del pensiero e all'origine prima delle percezioni.

Orientarsi nella Babele prodotta da più di un secolo di Astrattismo non è cosa facile per un artista che voglia guardare alle esperienze pittoriche dei decenni passati senza rimanervi banalmente imbrigliato.

Filippo Maria Topi è un giovane pittore di talento che dopo aver lungamente studiato e reso omaggio con la sua opera a grandi maestri della pittura astratta come Klein e Pollock, è riuscito abilmente a liberarsi dalla "gabbia" del modello e ad indirizzarsi verso la progressiva elaborazione di un idioma artistico assolutamente



FILIPPO MARIA TOPI, "51"

te proprio ed originale.

Multiforme talento creativo, attivo tanto come pittore quanto come architetto e grafico pubblicitario, Topi dopo la formazione alla scuola d'arte al seguito del maestro Mario Nuti, da inizio negli anni '90 ad un'intensa e apprezzata attività espositiva tra l'Italia e gli Stati Uniti.

I suoi dipinti, alcuni dei quali sono attualmente in mostra presso il caffè Zoe di via dei Renai, 13/r e alla Bottega del Panino a Scandicci, puntano al raggiungimento di un equilibrio cromatico che, privo di ogni premeditazione, assume il valore di uno sfogo spontaneo, di una pittura di getto che fa dell'immediatezza e della genuinità dell'atto creativo il suo punto di forza.

Il "capriccio" ispirativo dell'artista si traduce così in convergenze ritmiche e accesi contrasti di colore che, nel mentre "riscattano" la superficie bianca dalla sua condizione di staticità, contribuiscono ad imprimerle un andamento vibratile ed intimamente dinamico. L'incisività della tecnica pittorica da lui utilizzata è ulteriormente accresciuta dalla presenza di "graffi" sulla tela, incisioni più o meno profonde che, oltre ad amplificare l'impegnata gestualità legata al momento esecutivo, intervengono a suggerire l'idea stessa della densità della materia pittorica.

Dall'armonia danzante dei colori emergono improvvisamente lontane memorie futuriste sotto forme numeriche che, senza celare arcane simbologie o presunti calcoli cabalistici, servono tanto a "deastrattizzare" la tela dipinta quanto a suggerirne un possibile titolo.

I quadri di Topi nascono, dunque, come espressione sincera di una profonda emotività, come esperienza umana ed artistica che fa della sua pittura un omaggio alla bellezza e alla gioia di vivere.

BARBARA ANGIOLINI

Definire l'identità evolutiva dell'arte contemporanea italiana mettendola a confronto con le realtà internazionali senza imporsi limiti spaziali. E' questo il leitmotiv della collettiva di pittura e scultura "Il Calore del Colore" giunta alla sesta edizione e visitabile presso la Galleria Mentana, nella sede espositiva dell'omonima piazza, fino a domenica 22 giugno.

Un appuntamento che riconferma ancora una volta la Mentana come uno dei più vivaci centri d'arte contemporanea del panorama fiorentino, impegnato da oltre trenta anni nella promozione e nel sostegno di artisti italiani e stra-

L'esposizione, che proseguirà fino al 22 giugno, è una sorta di manifesto delle ultime tendenze artistiche

nieri. Nel rispetto delle infinite possibilità estetiche e delle individualità storico-culturali, l'edizione 2008 de "Il Calore del Colore" è un'occasione importante per avere notizia delle ultime tendenze artistiche e mettere a confronto le ricchezze dei linguaggi figurativi dei diversi artisti che, nella pluralità di questa esposizione, affiancano percorsi legati alla tradizione, come per il luminoso "ritorno all'ordine" dal sapore Anni Trenta dell'olandese Erni Kwast, alle energiche esuberanze di eredità espressionista della giovane pittrice portoricana Maria Teresa Cruz, o, ancora, alle diverse scelte estetiche di Sara Soattini che, con un vocabolario fondato sulla decontestualizzazione del tema



Qui a sinistra Paola Neri e Barbara Angiolini insieme ad alcune delle protagoniste de "Il Calore del Colore"



Sopra una veduta della Galleria Mentana; accanto Paola Neri intervistata per la rubrica "Incontri con l'arte" di Toscana Tv che andrà in onda domani alle 21



delle marche, intraprende un gioco tanto creativo e ironico quanto intrigante.

Più lontana dalle costrizioni del soggetto la sezione dei pittori dell'animo, in cui le pure emotività della pittura astratta dell'inglese Susan Kerr, di adozione cipriota, si risolvono in un attento studio di luci e colori dalle implicazioni cosmologiche, per impregiarsi delle raffinatezze dell'oro e dell'argento nelle materiche composizioni di Simona Rosso, in arte Mimos. Sottoposte ad un ulteriore processo di trasformazione del tutto interiore, infine, le liriche e serene composizioni geometrico-emotive della tedesca Rita Bär e le riflessioni pittoriche sul dibattuto tema della comunicazione globale dell'artista portoghese José Brito. Degna della portata organizzativa dell'evento non poteva mancare la sezione scultura, alle cui eleganze minimaliste delle forme e dei materiali della californiana Alicia L. Griffin si oppone la versatilità della pittrice, poeta, nonché scultrice Anna Pace che conclude questa complessa e interessante rassegna con opere dalla grande intensità drammatica.

■ ALL'ART IN PROGRESS ■

Il talento del giovane Di Luzio

Per un allievo dell'Accademia di Belle Arti l'occasione di mostrare il proprio lavoro all'esterno è circostanza che ha una doppia valenza, da un lato è una conferma alle proprie urgenze espressive, dall'altra è un primo "collaudo" del proprio operare agli occhi dell'ambiente esterno alla scuola.

Una prima significativa verifica di come questo lavoro, nel suo evolversi, possa confrontarsi col mondo e con tutte quelle pressioni altrimenti mediate o filtrate dalla dimensione chiusa del laboratorio o dalla più comoda e appartata penombra del proprio studio.

E' quindi occasione di mettersi in gioco, di uscire all'aperto con tutte le sue durezze e cinismi, un rischio che un giovane artista che voglia intraprendere questa difficile strada deve affrontare, meglio prima che poi.

Luca Di Luzio, giovane allievo della mia Scuola di Pittura, ha evidenziato, nella sua taciturna e fervida concentrazione operativa, di voler guadagnare presto una sua dimensione pittorica, una sua materia, attraverso una irrequieta ricerca, come egli sostiene, di una "unità che lega le forme allo sfondo" in cui restituire una immagine dello scenario contemporaneo, di quelle "figure" che in lui si agitano e cercano di uscire fuori.

Nella sua ansiosa lavorazione delle superfici vi è come l'accumulo di una stratificazione progressiva in cui forme sgraffiate nella materia o grovigli di segni vengono lentamente sommersi o fil-



Una delle opere del giovane Luca Di Luzio in mostra all'associazione Art in Progress di Firenze

trati in un magma materico di gialli, di blu, di rossi, una sorta di pelle, di superficie o come lui sostiene di apparenza del mondo, che tutto contiene in un febbrile animismo.

Credo che Luca Di Luzio, in cui mi pare di cogliere una singolare e sensibile spin-

ta di fondo, debba essere incoraggiato e sostenuto in questa ricerca di fermare lo scorrere del suo tempo trasformandolo in tracce evidenti.

Andrea Granchi
Titolare della Scuola di Pittura Accademia di Belle Arti di Firenze

La mostra personale di Luca Di Luzio è visitabile all'associazione culturale Art in Progress (via dell'Oriuolo 19-21 rosso a Firenze) fino al 24 giugno, tutti i giorni dalle 16 alle 20, escluso domenica e lunedì.

Inserzioni a cura di Eva Komorowska
evafirenze@hotmail.it
tel. 329 4775984